



Più di cento ritratti e voci di donne italiane testimoniano i modi diversi di affermarsi e realizzare

le proprie ambizioni, nonostante e oltre pregiudizi e discriminazioni.

La mostra è allestita in modo impeccabile, le luci sono perfette e non interferiscono con la particolare bellezza delle immagini in bianco e nero, che propongono figure e visi di straordinaria intensità; una volta tanto non c'è la facile ed accattivante rappresentazione di seni scoperti, di fondischiena perfetti, di corpi sinuosi o di pose ammalianti. Le foto ci presentano donne di forte personalità, sempre, indipendentemente dalla professione, dal ruolo o dalla storia in cui sono protagoniste. Tanti i nomi molto famosi, tra tutte spicca quello della senatrice Liliana Segre. Tra i tanti primi piani mi colpisce il volto quasi antico di Levante, tra le figure intere ti prende l'attenzione la postura enigmatica di Alba Rohrwacher. Una menzione a parte merita l'immagine del gruppo del Circle, che, arrivato in Italia nel 2010, sta portando avanti il percorso del network internazionale di affermazione dei diritti delle donne e di sostegno all'uguaglianza, all'istruzione e al merito. The Circle unisce donne che desiderano compiere azioni concrete per un futuro migliore. È uno spazio dove idee, connessioni e opportunità vengono messe in campo per il raggiungimento di uno scopo comune. «Indignatevi, commuovetevi e siate parte del cambiamento» questo il motto proposto da Annie Lennox, fondatrice di The Circle. Questo è nato in Inghilterra nel 2008 con l'obiettivo di tutelare le donne di tutto il mondo, di arginare le situazioni di disagio, disuguaglianza e violenza con cui troppo spesso si scontrano. Come donna, madre e attivista per i diritti umani, Annie Lennox crede nel femminismo globale, inteso come ogni iniziativa volta a favorire la parità di genere in tutto il mondo.



107 IMMAGINI STRAORDINARIE DI DONNE STRAORDINARIE

